



Centro Specialistico Pini-CTO

Ortopedia Traumatologia Reumatologia Riabilitazione

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 4 del 02 GEN. 2016

OGGETTO: Nomina del Direttore Sociosanitario della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (Asst) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI

IL DIRETTORE GENERALE

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 03.01.2016 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Laurelli

IL DIRETTORE UOC GESTIONE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE

ha registrato contabilmente

di imputare ai relativi bilanci di competenza il trattamento economico riconosciuto al Direttore Sanitario dal contratto di prestazione d'opera intellettuale approvato con il presente provvedimento

Il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Economiche Finanziarie
Dott.ssa Emilia Martignoni

X *Emilia Martignoni*

WWW.ABOPDETORIOMITTO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 4 del 02 GEN. 2016

IL DIRETTORE GENERALE

premess

- che con delibera aziendale n. 1 del 02/01/2016 si è dato atto che, in attuazione della LR n. 23/2015, con DGR n. X/4475 del 10/12/2015 la Giunta Regionale ha costituito, a partire dal 1° gennaio 2016, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, con sede legale in Milano, Piazza Cardinale Andrea Ferrari, 1 - 20122 Milano;

- che col medesimo provvedimento è stato disposto l'insediamento del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale della ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, per il periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2018, nominato dalla Giunta Regionale con DGR n. X/4622 del 19/12/2015;

atteso che il Direttore Generale è coadiuvato nell'esercizio delle proprie funzioni dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario da lui nominati con provvedimento motivato;

ricordato che le disposizioni regionali prevedono che il Direttore Generale individui il Direttore Sociosanitario fra coloro che sono inseriti nel vigente elenco dei candidati idonei, da ultimo approvato con D.G.R. n. X/4661 del 23/12/2015;

atteso che, ai sensi dell'art. 3, c.7 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 13, c.2 della L.R. n. 33/2009 come modificata dalle LL.RR. n. 23/2015 e n. 41/2015, il Direttore Sanitario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea magistrale o diploma equivalente o diploma equipollente,
- avere un'età inferiore ai sessantacinque anni,
- almeno cinque anni di qualificata attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolte in ambito sanitario o sociosanitario o socioassistenziale;

rilevato che il Direttore Generale, ai fini della nomina del Direttore Sociosanitario, deve antecedentemente alla sottoscrizione del contratto:

- verificare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'inserimento del candidato nell'elenco dei cui trattasi,
- acquisire tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dallo stesso nel curriculum, vitae anche con riferimento allo stato di quiescenza;
- acquisire le dichiarazioni circa l'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità;

vista la legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il D. Lgs. 8/04/2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, c. 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 4 del 02 GEN 2016

rilevato che il nominativo del dott. Angelo Cordone, nato a Pineto (TE) il 07.07.1954, risulta inserito nel predetto elenco regionale e, come evidenziato dal curriculum vitae allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (all.1) - è in possesso di qualificata esperienza direzionale maturata, dal 01.01.2012 al 31.12.2015, quale Direttore Generale della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia e, precedentemente, quale Direttore Generale dell'A.O. di Melegnano e Direttore Sanitario dell'A.O. di Legnano, nonché del certificato di formazione manageriale di cui all'art. 12, comma 7, L.R. n. 33/2009, in corso di validità;

vista la comunicazione con la quale il dott. Angelo Cordone dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 3, c. 11, del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e che non ricorre alcuna causa di inconferibilità e incompatibilità all'incarico di Direttore Sanitario previste dalla normativa vigente;

acquisita la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rilasciate dall'interessato relativa al possesso dei requisiti richiesti;

dato atto

- che il rapporto di lavoro del Direttore Sociosanitario, a norma dell'art. 3 bis, c. 8, del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., e dell'art. 13 c. 9 della L.R. n. 33/2009 e s.m.i., è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale - stipulato secondo lo schema approvato con D.G.R. n. VII/12119 del 14.02.2003, per una durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni;

- che il trattamento economico annuo omnicomprensivo del Direttore Sociosanitario è pari all'80% del trattamento economico annuo omnicomprensivo attribuito al Direttore Generale, come determinato dalla D.G.R. n. X/4648 del 19/12/2015, in ottemperanza al D.P.C.M. n. 502/95, come modificato con D.P.C.M. n. 319/2001;

precisato che l'art. 13, c. 9 della L.R. n. 33/2009 e s.m.i., stabilisce il vincolo di esclusività dell'impegno richiesto al Direttore Sociosanitario e che eventuali attività professionali potranno essere svolte previa autorizzazione da parte della Direzione Generale aziendale;

- che il Direttore Sociosanitario partecipa al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale per il periodo di mandato al Direttore Generale;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti

- 1- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. n. 33/2009 e s.m.i., il dott. Angelo Cordone Direttore Sociosanitario dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, con decorrenza dal 04/01/2016 e fino al 31/12/2018;
- 2- di dare atto che il rapporto di lavoro del Direttore Sociosanitario è regolato da contratto di diritto privato ed è svolto a tempo pieno con vincolo di esclusività;



Centro Specialistico Pini-CTO

Ortopedia Traumatologia Reumatologia Riabilitazione

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 4 del 02 GEN. 2016

- 3- di approvare il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale, depositato in atti, unitamente al curriculum vitae di cui in premessa (all. 1);
- 4- di includere al contratto predetto gli obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Giunta regionale per il periodo di mandato, che il Direttore Sociosanitario condivide;
- 5- di far gravare il relativo trattamento economico, determinato come indicato in premessa, sui Bilanci di competenza;
- 6- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009, modificata dalle LL.RR. n. 23/2015 e n. 41/2015, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Laurelli)

www.Albopretorio.it



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 4 del 02 GEN. 2016

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio informatico sul sito internet aziendale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 02 GEN. 2016 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 5 pagine e n. 9 allegati.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, li _____

UOC Affari Generali e Legali
il Funzionario addetto

www.Albopretorioonline.it 02101116

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI



Nome

ANGELO CORDONE

Indirizzo

Via Lario 25, 20159 Milano

Telefono

3346786900

E-mail

a.cordone54@gmail.com - PEC: a.cordone@pec.it

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

07 / 07 / 1954

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

- Dal 1/1/2012 ad oggi

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia – Viale Golgi, 19 27100 Pavia

Direttore Generale

(Atti di incarico: Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 12787 del 23 dicembre 2011 e Deliberazione CdA Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo n.3/CdA/0003)

La Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo, costituita con Decreto del Ministero della Salute del 28/04/2006, è un ente di rilievo nazionale ed internazionale di natura pubblica con forte presenza universitaria. Le funzioni di gestione dell'ente sono demandate al Direttore Generale, che le esercita con la collaborazione del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario. Il Policlinico Universitario, articolato nella sede di Pavia e nel Presidio di Belgioioso, si caratterizza per l'offerta di prestazioni di ricovero e cura di alta specialità e per la forte vocazione all'integrazione di ricerca scientifica, assistenza e didattica tanto nelle Strutture di diagnosi e cura quanto nei Laboratori. Le aree di eccellenza sono molteplici. Tra queste: cardiologia, cardiocirurgia, ematologia, malattie infettive, ortopedia, oncematologia pediatrica, chirurgia robotica, banca del cordone ombelicale e lo studio delle malattie rare. Il L'IRCCS dispone di oltre 1000 posti letto accreditati, afferenti alla ASL di Pavia (bacino di utenza di circa 700mila abitanti), e 200 posti tecnici dedicati a BIC (Macroattività chirurgica a bassa intensità operativa ed assistenziale), MAC (Macroattività ambulatoriale ad alta complessità), culle, dialisi. Con i suoi 4200 operatori ha offerto nel 2013 circa 42.000 ricoveri ordinari, di cui circa 6700 in day hospital, circa 95.000 accessi di Pronto Soccorso e quasi 2 milioni e mezzo di prestazioni ambulatoriali. Nel corso degli anni, grazie agli investimenti tecnologici realizzati, sono aumentate le prestazioni ad alta complessità.

L'ultimo bilancio consuntivo è di circa 380 milioni di euro.

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti:

- Programmazione, organizzazione e realizzazione del trasferimento nel nuovo ospedale, ripristinando la piena funzionalità in 3 mesi. Il nuovo ospedale, struttura di circa 65 mila mq., 500 posti letto, è posto al centro delle altre strutture, cosa che consente di modificare la configurazione di un Ospedale "a padiglioni" in un monoblocco funzionale.
- Accorpamento e attivazione dell'automazione del Laboratorio Analisi in un'unica struttura.
- Realizzazione di progetti interaziendali: Progetto "Breast Unit unica per la Provincia di Pavia" in collaborazione con la Fondazione Salvatore Maugeri; "Progettazione del

Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica" in collaborazione con la Fondazione Salvatore Maugeri e l'Azienda Ospedaliera di Pavia: "Progetto rete interaziendale assistenziale delle malattie rare" in collaborazione con la Fondazione Casimiro Mondino.

- Realizzazione della Cell Factory, in collaborazione con la Direzione Scientifica Aziendale, in fase avanzata di accreditamento da parte del Ministero della Salute.
- Attivazione/prosecuzione di complessive n. 650 sperimentazioni cliniche e di numerosi progetti di cooperazione internazionale.
- Revisione complessiva dei processi amministrativo-contabili: le verifiche avviate dalla Direzione sulle procedure amministrativo-contabili hanno fatto emergere differenti criticità derivanti dall'uso di applicativi informatici diversi e non integrati con il sistema principale di contabilità generale in uso dal 2000. Su input della Direzione ne è derivata un'attività di due diligence contabile e parallelamente l'adozione su proposta del Direttore Amministrativo delle procedure amministrativo-contabili di tutte le fasi di autorizzazione, gestione, esecuzione delle transazioni, degli incassi e dei pagamenti, e contabilizzazione di tutte le transazioni dei fatti aziendali con particolare riferimento a contributi e prestazioni finanziarie dal Fondo Sanitario Regionale e in conto esercizio extra SSR, compartecipazione alla spesa sanitaria, contributi in conto capitale, proventi libera professione, budget, acquisto beni e servizi, acquisti in economia, gestione delle convenzioni passive e acquisto delle prestazioni sanitarie fuori convenzione. Attualmente, dopo le misure promosse, vengono utilizzati gli applicativi che costituiscono i sottoinsiemi informatici alimentanti il modulo di contabilità generale. Oltre al processo di integrazione contabile, la Direzione ha promosso la stesura di un piano di azione (adottato con Deliberazione del CdA 273/2015) che contiene anche le azioni di miglioramento senza diretto impatto sul ciclo contabile.
- Progetto triennale di "Implementazione del sistema di valutazione della dirigenza", con l'obiettivo principale di costruire percorsi di sviluppo professionale di ogni disciplina ospedaliera di posizionare in esse tutti i dirigenti senza responsabilità gestionali e di definire i livelli di autonomia individuale per ogni prestazione erogata nell'unità operativa. Questo al fine di permettere la certificazione delle competenze professionali dei medici e dei sanitari e garantire che il paziente sia preso in carico da chi ne ha le competenze, rispondendo così ai requisiti internazionali di sicurezza e di appropriatezza esplicitati da JCI. Il progetto si è realizzato coinvolgendo 43 Direttori ed oltre 350 Dirigenti medici di 43 S.C. dei Dipartimenti Sanitari e di altre n. 3 Strutture della Fondazione (S.C. Farmacia, S.C. Direzione Medica di Presidio e S.C. Fisica Sanitaria) oltre ad un gruppo di lavoro di n.11 persone.

• Date (da - a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Dal 1° agosto 2015

A.O. Ospedale Civile di Legnano - Via Candiani Cesare, 2 - 20025 Legnano (MI)

Conferimento incarico quinquennale di Direttore di S.C. Igiene "Cure sub-acute ed integrazione ospedale-territorio" (Deliberazione 170/15 del 28/05/2015)

in aspettativa fino al 31/12/2015

• Date (da - a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Dal 1/1/2011 al 31/12/2011

A.O. Ospedale di circolo di Melegnano - Via Pandina, 2, Melegnano (MI)

(Atto di incarico: DGR n IX/1116 del 23/12/2010)

Direttore Generale

L'AO di Melegnano è un'azienda costituita da 5 Presidi con 6 ospedali (Vizzolo Predabissi, Cernusco sul Naviglio, Melzo/Gorgonzola, Vaprio d'Adda e Cassano d'Adda). La struttura organizzativa dell'AO Melegnano comprende: 3 siti ospedalieri per il trattamento di pazienti acuti di media-alta complessità, dotati di Pronto Soccorso; 2 ospedali monospécialistici di dimensioni più ridotte; 1 ospedale piccolo e generalista, dotato di un Punto di Primo intervento; 15 poliambulatori extraospedalieri. Fatturato: 245,118 milioni di Euro - Dipendenti: 2445

Principali progetti di innovazioni gestiti:

- Programmazione, organizzazione, realizzazione e apertura del Poliambulatorio, della Centrale di Sterilizzazione, del nuovo CUP, della nuova dialisi e della risonanza magnetica di ultima generazione presso l'Ospedale di Vizzolo Predabissi.

Programmazione e realizzazione del nuovo Pronto Soccorso, U.T.I.C., Terapia Intensiva, Blocco Operatorio e Laboratori Analisi.

- Ristrutturazione e attivazione del Polo oncologico e ostetrico dell'Ospedale di Melzo.
- Potenziamento della riabilitazione presso l'Ospedale di Cassano.
- Attivazione di un Hospice - Unità di Cure Palliative presso l'Ospedale di Gorgonzola.
- Per tutti gli ospedali dell'azienda è stata posta in atto una revisione organizzativa verso il modello per cure graduate.
- Completamento lavori e attivazione di un nido aziendale all'interno dell'ospedale di Vizzolo Predabissi, in collaborazione con la Provincia di Milano.
- Prevenzione della sindrome di burn-out tra i dipendenti attraverso un laboratorio di arte-terapia coordinato dalla Psichiatria, in collaborazione con l'Accademia di Brera.

• Date (da - a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Dal 01/02/2008 al 31/12/2010

A.O. Ospedale Civile di Legnano - Via Candiani Cesare, 2 - 20025 Legnano (MI)
(Atto di incarico Deliberazione del Direttore Generale n. 24/08 del 30/01/2008)

Direttore Sanitario

L'Azienda Ospedaliera è composta da 4 ospedali (Legnano e Magenta sedi di DEA ed elisuperficie, Cuggiono ed Abbiategrasso sedi di PS) e da diversi servizi territoriali distribuiti sul territorio della ASL Milano 1 (circa un milione di abitanti). Dispone di più di 1400 posti letto accreditati afferenti a tutte le specialità a cui si aggiungono più di 300 posti tecnici per BIC, MAC, culle, dialisi e posti letto territoriali di salute mentale.

Fatturato: 375 milioni di euro - Dipendenti: 3556.

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti:

- Programmazione, organizzazione e realizzazione del trasferimento dell'ospedale di Legnano in una nuova sede, edificata mediante "project financing", ripristinandone la piena funzionalità (550 posti letto ad alta, media e bassa intensità di cure) in 6 mesi. Parallelamente anche gli ospedali di Abbiategrasso, Cuggiono e Magenta, che hanno continuato a garantire l'offerta di servizi a tutto il bacino d'utenza aziendale, si sono avviati alla fase di ristrutturazione edilizia. Per tutti gli ospedali dell'azienda è stata posta in atto una revisione organizzativa verso il modello per cure graduate.
- Ultimazione dei lavori e inaugurazione del blocco parto dell'Ospedale Fornaroli di Magenta (15/1/2009) e della Sala di Emodinamica.
- Attivazione del nuovo Ospedale di Abbiategrasso (circa 200 posti letto).
- Attivazione hospice sanitario a Cuggiono, situato all'interno del rispettivo ospedale.

• Date (da - a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Dal 15.03.2007 al 31.1.2008

ASL della Provincia di Milano n.1 - Via Savonarola n. 3 - 20025 Legnano (MI)
(Atto di incarico, Deliberazione del Direttore Generale n.36 del 2007)

Direttore Sanitario

L'Azienda Sanitaria Locale Provincia di Milano 1 è organizzata in 7 Distretti per 73 comuni; la popolazione assistita è di circa 900.000 abitanti. La ASL per la dimensione ed i differenti tipi di urbanizzazione del territorio è rappresentativa della situazione lombarda. In termini quantitativi l'attività dell'ASL Milano 1 si colloca tra le prime per erogazione di prestazioni sanitarie. Fatturato: 1.325.516.000.00 Euro - Dipendenti: 1236

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti:

- Realizzazione e attuazione di un progetto di tutela della salute nei luoghi di lavoro.
- Attivazione di un Tavolo di coordinamento con Ospedali del territorio, i MMG e i Pediatri di Libera Scelta per il miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri.
- Sperimentazione di forme di previdenza integrativa tra la ASL (RSA Pertini) con INPDAP attraverso Fondazione Ferrero, su malati di Alzheimer.
- Esternalizzazione ASL (RSD CDD) VS privato senza fini di lucro, con ristrutturazione a carico dello stesso (Fondazione Don Gnocchi)
- Collaborazione con i Pediatri di libera scelta per favorire l'accesso alla vaccinazione, ai fini di un aumento delle coperture vaccinali.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

• Dal 01.02.2007 al 14.03.2007

Azienda AUSL di Lanciano-Vasto

Direttore Unità Operativa Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

• Dal 16.01.2007 al 31.01.2007

Azienda USL di Teramo

Dirigente del Servizio di Medicina di Comunità.

• Dal 15.01.2002 al 15.01.2007

Azienda USL di Pescara – Via R. Paolini 45 65124 Pescara
(Atto di incarico: Deliberazione di Giunta Regionale n. 35 del 15/1/2002)

Direttore Generale

L'Azienda offre assistenza ad un bacino di utenza di circa 300.000 abitanti ripartiti in 46 Comuni. E' strutturata in tre presidi (Pescara, Penne e Popoli) e 12 distretti. Offre circa 150.000 prestazioni di Pronto Soccorso e 40.000 ricoveri ordinari. Il bilancio è di circa 500 milioni di euro. L'Azienda dispone di 1200 posti letto oltre a quelli della riabilitazione di San Valentino (circa 100) e della RSA con lungo degenza di Città Sant'Angelo.

Sono presenti tutte le alte specializzazioni, oltre alle specialità: ematologia con annesso centro di trapianto midollare; produzione di cellule staminali.

Fatturato in Euro 2007: 581.687.878,00 - Dipendenti 2007: 3432

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti:

Presidio di Pescara

- Introduzione dell'innovativo sistema informatizzato di gestione del farmaco denominato "Dose unica del farmaco" finalizzato a gestire al meglio la distribuzione dei farmaci in ospedale. Tale progetto, atteso per la prima volta in Italia, ha avuto i seguenti esiti: abbattimento drastico delle scorte di reparto quantificabile tra il 60% e l'80%, risparmio totale sulla spesa del 30% circa, significativa riduzione degli errori di somministrazione dei farmaci. (Sole 24 Ore Sanità - Articolo "Farmaceutica magazzino a riordino")
- Apertura di 10 posti letto OBI in Pronto Soccorso, che ha consentito di raggiungere l'obiettivo di una riduzione dei ricoveri inappropriati.
- Ristrutturazione del blocco operatorio con 2 recovery room da 6 e 4 posti letto
- Attivazione e realizzazione dell'elisuperficie.
- Acquisizione di nuove tecnologie tra le quali: TC multislices, RMN
- Acquisizione TAC-PET mobile, di cui hanno beneficiato circa 1500 pazienti che altrimenti avrebbero dovuto raggiungere Regioni limitrofe
- Programmazione, organizzazione e attivazione del reparto di Malattie infettive costituito da 18 posti letto con 5 camere a pressione negativa per il trattamento di malattie infettive emergenti quali il virus Ebola ed eventuali attentati con armi biologiche
- Realizzazione e attivazione di laboratori classificati per la manipolazione delle cellule staminali (Cell factory)
- Realizzazione e attivazione del laboratorio analisi BL3; questi ambienti sono in costante depressione con gradiente crescente verso le zone di maggiore asetticità allo scopo di evitare l'emissione di flussi inversi potenzialmente inquinanti
- Realizzazione e attivazione dell'unità farmaci antitumorali (UFA) servizio innovativo per la lavorazione dei farmaci destinati alla terapia dei tumori. L'intero ciclo si svolge in modernissime camere sterili a pressione negativa per garantire il massimo rispetto delle norme di buona preparazione dei farmaci stessi. Risultati raggiunti: redazione delle norme di buona preparazione dei farmaci stessi, riduzione della spesa per farmaci, garanzia della qualità della terapia.
- Ristrutturazione e attivazione del reparto di Ematologia
- Attivazione U.O. di Chirurgia toracica.
- Attivazione nuova Dialisi e della U.O. di Terapia del dolore.
- Ristrutturazione e attivazione della Cardiologia interventistica (due sale di Emodinamica e una di Elettrofisiologia. Duemila procedure l'anno).

Altri Presidi

- Programmazione, organizzazione e apertura della nuova Rianimazione di Penne.
- Ristrutturazione e attivazione del polo ospedaliero di Popoli, con apertura del nuovo blocco operatorio e dell'U.O. di Chirurgia.
- Completamento, organizzazione e realizzazione del distretto sanitario a San Valentino in Abruzzo Citeriore
- Potenziamento e ristrutturazione della struttura riabilitativa a San Valentino in Abruzzo Citeriore con apertura di una piscina riabilitativa.
- Attivazione struttura subacuti a Città Sant'Angelo, unica presente in tutta la Regione, che ha consentito di ridurre le degenze medie negli Ospedali per acuti del territorio e di favorire l'appropriatezza dei ricoveri.

Attività Ospedale-Territorio

- Potenziamento della continuità assistenziale per i pazienti dimessi dall'ospedale: istituzione a livello sperimentale dell'Infermiere di famiglia per la terapia del dolore e le cure palliative a domicilio.
- Cura a domicilio del paziente oncologico
- Progetto per la "deospedalizzazione precoce", il contenimento dei ricoveri e l'ottimizzazione della qualità dell'assistenza globale. Il progetto ha raggiunto l'obiettivo di migliorare in maniera significativa le degenze medie, i ricoveri ripetuti e inappropriati della U.O. di Medicina Interna (Sole 24 Ore Sanità - Articolo "L'anziano si cura a domicilio).
- Potenziamento dell'accoglienza nei confronti dei pazienti psichiatrici, attraverso l'apertura di altre due strutture residenziali per 24 ospiti
- Attivazione di un Centro Diurno di I e II livello. Il Centro si rivolge ad anziani con vari gradi di non autosufficienza o con lieve compromissione delle capacità cognitive. Ha una valenza socio-riattivante. Il mantenimento e la valorizzazione dell'autonomia sono perseguiti con attività di animazione, interventi di riattivazione motoria e di sostegno nello svolgimento delle elementari attività quotidiane. Il II livello si rivolge ad anziani affetti da varie forme psico-involutive cerebrali severe. La metodologia assistenziale è specifica per anziani con disturbi cognitivi.
- Potenziamento dell'attività consultoriale attraverso l'apertura di due nuovi Consultori familiari
- Attivazione di un centro per la fertilità, unico in Regione.
- Completamento RSA a Cepagatti

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

• Dal 21.12.2000 al 14.01.2002

Azienda USL di Pescara - Via R. Paolini 45 65124 Pescara
(Atto di incarico: Deliberazione del Direttore Generale n. 15 del 19/12/2000)
Direttore Sanitario

• Dal 1.5.2000 al 20.12.2000

Azienda USL di Teramo

Responsabile f.f. del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione con compiti di direzione, coordinamento e gestione.
L'Azienda USL di Teramo, con un bacino di utenza di 295.000 abitanti circa, si struttura nei Presidi di Atri, Giulianova, S. Omero, Teramo.

• Dal 13.12.1995 al 20.12.2000

Azienda USL di Teramo

Responsabile del Servizio di Medicina delle Comunità nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL di Teramo, come da atto deliberativo del Direttore Generale n. 3053 del 13.12.1995. In tale qualità e con piena autonomia tecnico- funzionale e con diretta responsabilità delle risorse tecniche e finanziarie ha diretto personale (per un totale di 73 unità)

costituito da: 22 assistenti sociali, 17 medici convenzionati, 12 psicologi, 8 ostetriche, 5 medici dipendenti, 4 sociologi, 2 assistenti sanitarie, 2 infermiere professionali, 1 operatore EDP

Le competenze del sopramenzionato Servizio:

-Organizzazione, direzione, gestione e coordinamento delle attività dei 21 Consultori Familiari dislocati sul territorio provinciale, con la relativa gestione dei fondi finalizzati assegnati dalla Regione Abruzzo;

-Igiene e medicina scolastica negli istituti pubblici e privati di ogni ordine e grado di tutta la provincia;

-Coordinamento dell'educazione sanitaria in collaborazione con gli altri servizi del Dipartimento di Prevenzione aventi competenza in materia in ambito provinciale;

-Organizzazione, direzione, gestione e coordinamento delle campagne di prevenzione delle malattie neoplastiche, di quelle cronico-degenerative e di quelle socialmente rilevanti in generale (comprese malattie sessualmente trasmesse e AIDS);

-Organizzazione, direzione, gestione e coordinamento delle attività socio-sanitarie finalizzate all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;

-Organizzazione, direzione, gestione e coordinamento in materia di tutela sanitaria delle attività sportive;

-Organizzazione, direzione, gestione e coordinamento del Servizio di auto personale, a favore di soggetti con handicap in situazione di gravità con la relativa gestione dei fondi finalizzati assegnati dalla Regione Abruzzo;

-Organizzazione, direzione, gestione e coordinamento dei Centri diurni socio-riabilitativi ed educativi rivolti alle persone con disabilità, con la relativa gestione dei fondi finalizzati assegnati dalla Regione Abruzzo

-Organizzazione, direzione, gestione e coordinamento del Centro di medicina del turismo e profilassi internazionale.

- Componente del Gruppo di coordinamento Regione Abruzzo per la prevenzione del cervicocarcinoma uterino

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

• Dal 24.6.1992 al 12.12.1995

Azienda USL di Teramo

Coadiutore sanitario ex 10° livello nell'area di Prevenzione e Sanità Pubblica, presso il Servizio di Prevenzione e Igiene ambientale dell'ULS di Teramo. Il mandato richiedeva di occuparsi con ampia autonomia professionale dei servizi socio-sanitari territoriali (consultori familiari, medicina scolastica) e delle attività di vaccinazione svolte nel Servizio di Prevenzione

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

• Dal 12.3.1990 al 24.6.1992

Ex ULSS di Teramo

Assistente Medico area di Prevenzione Sanità Pubblica presso la ex ULSS di Teramo, che comprende nel suo ambito territoriale 47 comuni, con una popolazione residente di oltre 290.000 abitanti

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

• Dal 16.4.1982 - 4.7.1982 / 20.10.1982 - 30.10.1983

Comune di Arsita

Assistente Medico area funzionale "Prevenzione e Sanità Pubblica" (ex Ufficiale Sanitario) nel Comune di Arsita (ex ULSS di Atri), con funzioni di coordinamento delle attività di una ostetrica, di una psicologa e di una assistente sociale che operavano nel Consultorio Familiare attivato nello stesso Comune.

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Dal 16.11.1981 - 31.12.1992

Comune di Arsita

• Tipo di impiego

Medico di medicina generale, nel comune di Arsita, appartenente alla ex ULSS di Atri (TE), con un bacino di utenza di circa 70.000 abitanti e 1500 assistiti.

• Date (da - a)

• Dal 5.3.1980 al 30.5.1980

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ospedale Civile di Teramo

• Tipo di impiego

"Assistente volontario" presso il reparto di Medicina Generale dell'Ospedale Civile di Teramo, ospedale a gestione diretta.

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

- Componente Commissione esaminatrice sulla disciplina del commercio - "imprese turistiche" - Camera di Commercio Teramo (maggio 1996 - giugno 1998)
- Componente supplente della Commissione tecnica provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo della Provincia di Teramo, istituita presso la Prefettura di Teramo (1993 - 1998)
- Componente Commissione esaminatrice della Camera di Commercio, per iscrizione al REC di produttori e somministratori di alimenti e bevande (1996 -1997 e 1994-1995)
- Componente delle commissioni edilizie del Comune di Teramo da 1990 al 1994
- Componente della Commissione per le Strategie vaccinali della Regione Abruzzo
- Consulente per la Regione Abruzzo per unificazione modulistica vaccinale regionale
- Componente nominato dalla Regione Abruzzo per la verifica delle quote aggiuntive
- Componente del progetto per l'integrazione sanitaria art. 12 D.Lgs 30/12/92 n. 502, Regione Abruzzo Assessorato alle Politiche Sociali.
- Socio fondatore della Società Italiana di Medicina dei Viaggi e delle Migrazioni
- Coordinatore, nell'ambito dell'attività di Medicina Scolastica, della campagna di educazione alimentare -periodo 1996/97, 1997/98, 1998/99 -per le scuole di ogni ordine e grado
- Coordinatore di corsi di formazione per operatori di cucina, insegnanti e genitori degli alunni delle scuole di Teramo.
- Coordinatore, nell'ambito dell'attività di Medicina Scolastica, di un progetto integrato tra operatori dei consultori familiari, medici, insegnanti e studenti per una campagna di educazione sanitaria su argomenti di sessualità, malattie sessualmente trasmesse e loro prevenzioni.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da - a)

29/02/1980

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Qualifica conseguita

Laurea in Medicina e Chirurgia

• Date (da - a)

04/07/1986

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Facoltà di Medicina e Chirurgia

• Qualifica conseguita

• Diploma di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva con orientamento in "Sanità Pubblica"

• Date (da - a)

12/7/1990

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Facoltà di Medicina e Chirurgia

• Qualifica conseguita

• Diploma di specializzazione in Malattie infettive e tropicali

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

1996/1997
SEADAM, Piazza Sallustio, 9 - 00187 Roma

• **Attestato di formazione manageriale per Dirigenti SSN**

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

2003
Università degli Studi "D'Annunzio" di Chieti

• **Attestato Corso Regionale di Formazione in materia di sanità e Gestione Sanitaria per Direttori generali e amministrativi delle ASL della Regione Abruzzo** - (Università degli Studi "D'Annunzio" di Chieti) Durata: 21 maggio-21 novembre 2002 per un tot. di n. 104 ore di lezione

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

Luglio - ottobre 2010
Percorso formativo "**rivalidazione del certificato manageriale**" per Direttore di Azienda Sanitaria conferito con Decreto del Direttore Generale Sanità di Regione Lombardia n. 3258 del 11/4/2011 per frequenza e superamento con alto merito (ai sensi della Deliberazione VII/10803 del 16 dicembre 2009)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi.

MADRELINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

Inglese
buono

- Capacità di lettura, scrittura ed espressione orale
- Capacità di lettura, scrittura ed espressione orale

Francese
discreta

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

I risultati raggiunti nelle esperienze lavorative comprovano un adeguato possesso di capacità e competenze relazionali, di comunicazione, leadership, di *team working* e coordinamento risorse operative ed organizzative. Prerogativa degli incarichi ricoperti sono i continui momenti di confronto con il personale e con i collaboratori e, sul fronte delle relazioni con i soggetti esterni alla Struttura, il costante contatto – nel quotidiano e in emergenza - con Istituzioni (Regione, Amministrazioni Provinciali e Comunali, ASL, Università, Forze dell'Ordine, ecc.) e con i *media*.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci, sul posto di lavoro, in attività di volontariato...

Le capacità e le competenze organizzative e professionali sono state maturate ed espresse nel corso di oltre vent'anni di servizio in Amministrazioni Pubbliche, quattordici dei quali ricoprendo incarichi di vertice in Aziende Sanitarie ed i restanti con incarichi di responsabilità secondo un percorso di progressiva crescita del grado di complessità organizzativa e di risorse gestite (umane, finanziarie e strumentali).

COMPETENZE TECNICHE

PROGRAMMI VIDEOSCRITTURA, POSTA ELETTRONICA, INTERNET

PATENTE O PATENTI

PATENTE DI GUIDA B

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Relatore / moderatore a oltre 50 convegni, seminari, workshop, tavole rotonde
- Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive - Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti
- Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi dell'Aquila
- Svolge attività seminariale presso la Scuola di Specialità in Malattie Tropicali e Malattie Infettive - Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia
- Ha svolto attività di insegnamento per vari corsi di aggiornamento

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

- Articolo "L'anziano si cura a domicilio" – Sole 24 Ore Sanità 31/8-6/9 2004
- Articolo "Farmaceutica magazzino a riordino" – Sole 24 Ore Sanità 31/8-6/9 2004
- "Progetto di integrazione del cittadino immigrato" atti IV convegno Nazionale Malattie infettive e vaccinazioni Mosciano S. Angelo (TE) giugno 2000
- "Linee guida operative per la gestione dello screening citologico del cervico- carcinoma" Atri (TE) gennaio 2000
- "Pratica vaccinale. linee guida per il personale operante nei servizi vaccinali" Regione Abruzzo Assessorato alla Sanità Pescara , luglio 1999
- "Linee guida operative per la gestione dello screening citologico del cervico- carcinoma" Atri (TE) febbraio 1999.
- "Gruppo di lavoro sulle vaccinazioni. Programma di indirizzo" presentato al 38° congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene Medicina preventiva e Sanità pubblica , Fuggi 27-30 settembre 1998
- "Presentazione" Atti 2° Convegno Nazionale Malattie Infettive e Vaccinazioni. pag. 5. Colledara (TE), giugno 1998.
- "Viaggi Internazionali ed informazione sanitaria" Atti 2° Convegno Nazionale Malattie Infettive e Vaccinazioni, pag. 9. Colledara (TE), giugno 1998.
- "Organizzazione del Servizio di Medicina del Turismo e Profilassi Internazionale presso il Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Medicina Preventiva nelle Comunità. AUSL Teramo" Atti 2° Convegno Nazionale Malattie Infettive e Vaccinazioni, pag. 89. Colledara (TE) giugno 1998
- "Vaccinazioni come e perché. informazioni ai genitori" Manuale di informazione della Regione Abruzzo, Pescara. Luglio 1998.
- "La Rete. guida ai servizi sanitari e sociali per persone immigrate presenti nella provincia di Teramo" Colonnella (TE), agosto 1998.
- "L'Altra Città percorsi per un'integrazione possibile della persona immigrata nella Provincia di Teramo". Colonnella (TE), agosto 1998. "Sport per tutti? ... Attività motoria come promozione della salute! Aspetti tecnici ed organizzativi dell'attività agonistica ", Bollettino dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Teramo: Teramo, anno 5° n° 3 Novembre Dicembre 1997
- "Vaccinazioni come e perché. informazioni ai genitori" Manuale di informazione della AUSL di Teramo, Teramo, gennaio 1997
- "Studio multicentrico randomizzato, controllato di fase seconda sulla sicurezza e l'immunogenicità di un vaccino combinato contro l'epatite B, la difterite ed il tetano (RDT) somministrato a lattanti" Atti 37° congresso Nazionale di Igiene e Sanità Pubblica alle Soglie del 2000 Napoli 25-28 Settembre 1996.
- "Vigili del fuoco: proteggersi dall'AIDS, manuale per la prevenzione dell' AIDS per il Corpo dei vigili del fuoco Italiano". Teramo, 16.12.1995
- "L'igienista. le abitabilità e le agibilità. Problematiche determinate da magistratura, regolamenti comunali edilizi e tutela ambientale", Il Bollettino dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Teramo; Teramo anno 2°- 2 Mar Apr 1994.
- "Ipertensione nefrovascolare di interesse chirurgico, diagnosi e terapia. Revisione della casistica mondiale". La Rivista Medica Italiana, anno IV numero 2-3.1985.
- "In tema di calcolosi colesterinica della colecisti trattamento con acido ursodesossicolico". Archivio Casa Sollievo della Sofferenza 18, 279,1984

Pavia, 31/12/2015

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.